

Scheda di sicurezza

conforme alla Direttiva 1907/2006/CE

1 Identificazione della composizione e della società produttrice

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PECSTICK14MI STIK TERMOFUSIBILE 12x300mm MIELE**

1.2 Nome identificativo della sostanza e utilizzo

Adesivo termofusibile (hot-melt) - incollaggi vari.

Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

PEC GROUP S.R.L.
Via G. Garibaldi 9
37050 Villafontana di Oppeano VR Tel.: 045-7145020
Fax.: 045-7145208
Email.: info@pecgroupsrl.com
legalmail.: pecgroupsrl@legalmail.it
Sito web.: www.pecgroupsrl.com

1.3 Numero telefonico di emergenza

Tel. +039 02 90848283 r.a. - (disponibile ore di ufficio).

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Simboli:

Nessuno

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni Speciali:

EUH210 Scheda Dati di Sicurezza disponibile su richiesta

Disposizioni speciali in base all' Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB:

Nessuna

Altri pericoli:

Il prodotto fuso aderisce alla pelle e provoca ustioni

3 Composizione e informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscela

Miscela a base di resine sintetiche, copolimeri E.V.A.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuno

Scheda di sicurezza

conforme alla Direttiva 1907/2006/CE

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo

4.2 Principali effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente il medico per trattamenti speciali

Trattamento:

In caso di ustioni: non rimuovere il prodotto né eventuali indumenti contaminati per evitare lacerazioni.

Raffreddare immediatamente con acqua corrente fredda.

Consultare immediatamente il medico.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua

Biossido di Carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione o dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazione per gli addetti estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro

Consultare le misure protettive esposte ai punti 7 e 8.

Scheda di sicurezza

conforme alla Direttiva 1907/2006/CE

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.
Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario, informare le autorità competenti.
Materiale idoneo alla raccolta:
Materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.
Prodotto fuso: contenere la perdita con materiale assorbente, solo se è possibile farlo in sicurezza

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi anche paragrafi 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Durante il lavoro non mangiare e non bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballi originali ben chiusi ed etichettati.
Il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente aerati.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno in particolare

8 Controllo dell'esposizione/protezione personale

8.1 Parametri di controllo

Non disponibili limiti di esposizione lavorativa.
Valori limite di esposizione DNEL:
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC:
N.A.

Scheda di sicurezza

conforme alla Direttiva 1907/2006/CE

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali, rif. EN166.

Prodotto fuso: schermo facciale, rif. EN166.

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Calzatura antiscivolo.

Maniche protettive.

Protezione delle mani:

Prodotto solido: guanti NBR.

Prodotto fuso: guanti lunghi resistenti al calore, rif. EEN407.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

In presenza di vapori caldi, impiegare maschere protettive e adeguate per vapori organici.

In caso di insufficiente ventilazione, usare maschera con filtri tipo B, rif. EN14387.

La durata dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori che possono ridurre notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

nessuno

Controlli tecnici idonei:

nessuno

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido Stick ϕ 12x300mm.
Colore	Miele - opalescente
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	N.A.
pH	N.A.
Punto di fusione/congelamento	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N.A.
Punto di rammollimento	90-100°C. - Ring and ball -
Punto di infiammabilità	N.D.
Velocità di evaporazione	N.A.
Infiammabilità solidi e gas	N.A.
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o esplosione	N.A.
Pressione di vapore	N.A.
Densità di vapori	N.A.
Densità relativa	N.A.
Idrosolubilità	Circa 0,95 gr/cm ³ a 23°C.
Solubilità in olio	Insolubile
Coefficiente di ripartizione-n ottanolo/acqua	NA.
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.A.
Viscosità Proprietà	N.D.
esplosive Proprietà	Circa 5.000 mPa.s a +180°C. Brookfield
ossidanti	N.A.
	N.A.

9.2 Altre informazioni

Miscibilità	N.A.
Liposolubilità	N.A.
Conducibilità	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

Scheda di sicurezza

conforme alla Direttiva 1907/2006/CE

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

10.4 Condizioni da evitare

Fonti di calore e/o irraggiamento solare diretta.
Evitare temperature elevate per periodi di tempo prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

Scheda di sicurezza

conforme alla Direttiva 1907/2006/CE

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare il prodotto seguendo le buone pratiche lavorative, vitando di disperdere il prodotto nell'ambiente..

N.A.

12.2 Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze PBT:

Nessuna

Sostanze vPvB:

Nessuna

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per i trasportatori

N.A.

14.7 Trasporto alla rinfusa: MARPOL 73/78, allegato II, codice IBC

N.A.

Scheda di sicurezza

conforme alla Direttiva 1907/2006/CE

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente, specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/42008 n° 811

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n° 1907/206 (REACH)

Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n° 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n° 758/2013

Regolamento (UE) n° 453/2010 (Allegato II)

Regolamento (UE) n° 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n° 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n° 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n° 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n° 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto e alle sostanze contenute, in base all' Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione n° 40.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari Ministeriali nn. 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 Settembre 2005 n° 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n° 152 (Norme in materia ambientale).

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II):

No.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No.

16 Altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto una preparazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche

ECDDIN (Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities)

SAX's DANGEROUS PROPERTIES of INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold.

IUCLID (International Uniform Chemicals Information Database)

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore della Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Scheda di sicurezza

conforme alla Direttiva 1907/2006/CE

Le informazioni ivi contenute, si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (division della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

DNEL: Livello Derivato Senza Effetto

EINECS: Inventario Europeo delle sostanze chimiche Europee esistenti in commercio

GefStoffVO Ordinanza delle sostanze pericolose in Germania

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il Trasporto Aereo Internazionale

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della Associazione per il Trasporto Aereo Internazionale (IATA)

ICAO: Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile

ICAO-TI: Istruzioni Tecniche della Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (ICAO)

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le merci pericolose

INCI: Nomenclatura Internazionale degli Ingredienti Cosmetici

KST: Coefficiente di Esplosione

LC50: Concentrazione Letale per il 50% della popolazione di test

LD50: Dose Letale per il 50% della popolazione di test

LTE: Esposizione a Lungo Termine

PNEC: Concentrazione Prevista Senza Effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STE: Esposizione a Breve Termine

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine

STOT: Tossicità Organo-Specifica

TLV: Valore Limite di Soglia

TWATLV: Valore Limite di Soglia per la media pesata su 8 ore (ACGIH standard)

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania)